

Il Gruppo lavoro tematico (GLT) Abitare solidale, sia come parte del CRESER (Coordinamento Regionale dell'Economia Solidale dell'Emilia Romagna) che come parte del Forum dell'Economia Solidale, si occupa di tematiche abitative soprattutto considerando la casa come il luogo degli affetti, delle relazioni, della vita. L'accoglienza ne è parte integrante. **L'abitare un luogo accogliente, sereno e dignitoso è un diritto primario di ogni essere umano.**

Come GLT e come Creser siamo profondamente contrari alla guerra. Non ci sono profughi di serie A e profughi di serie B.

Migrare è molto doloroso per tutti, a volte è necessario per la propria incolumità fisica, a volte per avere l'opportunità di studiare, spesso per sfuggire a regimi dittatoriali, a un livello di corruzione inaffrontabile o a una società che non tollera la propria religione o il proprio orientamento sessuale. È stato doloroso anche per moltissimi italiani, i cui discendenti forse oggi riservano a chi arriva lo stesso disumano trattamento toccato a "noi".

Chi parla di guerre vere e finte come minimo dimentica, molto colpevolmente, una **lunga serie di drammi ancora in corso, basti pensare a Siria, Yemen o Afghanistan**; ma il numero delle guerre nel mondo, che i media, ignorano, ammonta a diverse decine.

Per questo lanciamo un **appello affinché si estenda la stessa meravigliosa, generosissima solidarietà che stiamo dimostrando verso il popolo ucraino anche agli altri popoli fuggiti o ancora in fuga**. Tantissimi esseri umani, tra cui molti bambini, sono bloccati alle frontiere dell'Europa, respinti fisicamente con metodi brutali, o lasciati affogare nel Mediterraneo, senza contare le morti per attraversare il deserto, morti ancora più atroci e ignorate.

Basterebbe un decimo di questa solidarietà per creare, per tutti i migranti, percorsi di accoglienza umani e soprattutto di enorme beneficio sociale. Questo non significa delegare ai privati, famiglie o associazioni che siano, questo complesso tema, ma integrare l'accoglienza in famiglia o in coabitazioni solidali nel percorso verso l'autonomia e l'inclusione sociale di chi arriva nel nostro paese.

Le porte si possono aprire a tutti allo stesso modo, se c'è una rete di sostegno che permetta a chi accoglie e a chi è accolto di occuparsi solo di vivere un'esperienza di enorme valore umano. Assistiamo ad atteggiamenti di ingiustificata intolleranza verso il popolo russo nella sua complessità.

L'accoglienza di questi nuovi arrivati non deve annullare i percorsi virtuosi intrapresi da chi è già qui. I nuovi arrivati si sommano a chi c'è già ed improvvisamente ci permettono di vedere una realtà che sospettavamo: le case libere ci sono, le stanze libere ci sono, ma vengono messe a disposizione in modo selettivo, generando discriminazioni ingiustificabili e intollerabili.

L'Europa da tempo ha dimenticato il fondamentale principio dell'uguaglianza: è cruciale intraprendere azioni di carattere culturale perché non esistono persone "più uguali" di altre: chi ha tra le proprie conoscenze persone di diversa provenienza, religione o colore sa bene che c'è solo l'appartenenza al genere umano ad accomunarci tutti.

Chiediamo che le istituzioni regionali si impegnino a mantenere in essere tutti i progetti già avviati e che favoriscano in ogni modo la non discriminazione e la cultura dell'accoglienza.

GRUPPO LAVORO TEMATICO ABITARE SOLIDALE

Il CRESER (Coordinamento Regionale dell'Economia Solidale dell'Emilia Romagna) è un coordinamento di associazioni o gruppi che si riconoscono nei principi dell'economia solidale.